

## Iscrizione anagrafica: un appello per garantirne il diritto

Author : Redazione

Date : 2 maggio 2014



Un appello per garantire l'iscrizione anagrafica a tutti coloro che vivono nel territorio. A promuoverlo e a indirizzarlo al Consiglio comunale e al Sindaco **Una città in comune - Prc**. Già molte le firme raccolte per chiedere che sia rimosso ogni tipo di ostacolo al riconoscimento di questo diritto e per far sì che l'iscrizione anagrafica non sia subordinata alle condizioni di vita di una persona, al suo reddito, al suo lavoro, al tipo di alloggio di cui dispone.

"Riteniamo - scrive Una città in comune-Prc - che l'iscrizione anagrafica sia un diritto della persona che vive in un determinato territorio, ed è un dovere dell'amministrazione comunale garantirlo. Abbiamo deciso di promuovere questo appello e abbiamo trovato in breve tempo numerose sottoscrizioni, sia tra gli 'addetti ai lavori' che tra 'semplici cittadini'".

Un'adesione che, dicono i promotori, dimostra come, pur trattandosi di una questione tecnica, la residenza anagrafica viene ritenuta importante da vasta e variegata porzione di cittadinanza convinta del fatto che "rifiutare l'iscrizione, soprattutto se ciò è legato alle condizioni personali o sociali della persona, sia un comportamento illegittimo, adottato in violazione dei basilari principi della convivenza civile e dalla Carta costituzionale".

"Ad oggi - prosegue il gruppo consigliere - la modalità di iscrizione non è pubblica: questo rende sempre più complessa la fruizione di un vero e proprio diritto dell'individuo, perché dalla possibilità di iscriversi all'anagrafe deriva la possibilità di accedere ad una serie di fondamentali ulteriori diritti di estrema importanza".

A questo si aggiunge il fatto che la mancanza di "un'anagrafe che dia la vera misura delle persone che vivono in un territorio significa privarsi di uno strumento insostituibile per poter conoscere la reale popolazione residente e quindi esercitare un'efficace attività amministrativa": dalla previsione dei rifiuti prodotti, all'esigenza di alloggi di edilizia popolare prevedibile per gli anni a venire, fino all'individuazione del numero di personale necessario nel settore dell'assistenza sociale.

"Proprio perché il compito dell'anagrafe è registrare fedelmente le persone che vivono in un determinato territorio - concludono - anche un 'senza tetto' che sia stanziale in un Comune ha il diritto di vedersi registrato come residente".

[Qui il testo completo dell'appello](#)